



Report evento di aggiornamento progetto CoVe CARE about IT – 13 giugno 2025

Apro Formazione, ASL CN2 e T4Med hanno presentato lo scenario strategico delineato dal progetto europeo CoVe CARE ABOUT IT alla Fondazione Digital Innovation Gate 421 di Roreto di Cherasco

INTRODUZIONE

Venerdì 13 giugno 2025, presso la sede della Fondazione Digital Innovation Gate 421 di Roreto di Cherasco, si è svolto l'incontro del **tavolo di lavoro permanente** del **progetto europeo CoVe – CARE about IT**, dedicato allo sviluppo della sanità digitale. L'evento, promosso da APRO Formazione in collaborazione con ASL CN2 e T4Med, ha rappresentato un momento di confronto tra enti pubblici, aziende, istituzioni formative e fornitori di assistenza socio-sanitaria sul futuro della digitalizzazione del settore in Piemonte.

Durante il convegno, sono stati illustrati i **principali risultati raggiunti dal progetto** nei primi due anni di attività e le iniziative attualmente in corso a livello europeo. Particolare attenzione è stata dedicata ai sei moduli didattici in fase di sviluppo: percorsi formativi innovativi, progettati secondo gli standard europei delle microcredenziali, pensati per potenziare le competenze digitali di studenti e operatori del settore socio-sanitario.

Tra gli interventi più attesi, quello del Prof. Paolo Colli Franzone, Presidente dell'Istituto per il Management dell'Innovazione in Sanità, che ha offerto una **panoramica sulle principali direttrici di trasformazione digitale della sanità italiana**, con focus su telemedicina e sanità territoriale.

La tavola rotonda, moderata da Adriana Riccomagno, ha visto la partecipazione di:

- Sara Vaschetto e Debora Ventura (Cooperativa Sociale Progetto Emmaus), che hanno illustrato i **progetti di telebenessere e teleassistenza integrata**;
- Luca Iozzia, responsabile del prodotto Ancelia di Teiacare, e Simone Piumatti, operatore socio-sanitario, che hanno descritto l'applicazione del sistema presso la Residenza "I Glicini" di Bra;
- Stefania Faggio, tutor della didattica professionale, che ha presentato le attività del Centro di Simulazione Avanzata dell'Ospedale Michele e Pietro Ferrero;
- Mario Grimaldi, coordinatore infermieristico del Servizio infermieristico territoriale ASL CN2.

WORKSHOP

L'incontro si è concluso con i gruppi di lavoro tematici, nei quali i partecipanti hanno analizzato gli ostacoli alla diffusione delle tecnologie sanitarie a livello regionale, individuando strategie e obiettivi comuni per favorirne l'adozione.

Tutti gli stakeholder interessati sono invitati a sottoscrivere il Memorandum of Understanding del progetto per contribuire attivamente alla costruzione di questo ecosistema innovativo.

Di seguito, sintetizziamo i risultati emersi durante il workshop suddivisi per ambiti di intervento.

1. DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE / CULTURA E FORMAZIONE

Limiti rilevati

In entrambi i tavoli di lavoro emerge una mancanza di **cultura digitale** diffusa, che ostacola la comprensione e la condivisione dei vantaggi della **transizione digitale** e rende complesso l'uso delle tecnologie sanitarie.

Questo causa un diffuso senso di **diffidenza nell'uso del digitale**, alimentato dalle **scarse conoscenze sulla sanità digitale** da parte dei non addetti ai lavori.

Obiettivi

Il processo di progettazione partecipata ha permesso, a partire dai fabbisogni rilevati, di individuare come obiettivo comune quello di **aumentare la formazione e l'informazione sui temi della sanità digitale**.

Attività

Tra le attività concrete che permettano di raggiungere gli obiettivi prefissati sono state proposte:

- Creazione di **moduli formativi** adattabili ai diversi percorsi scolastici.
- Realizzazione di **corsi di formazione per pazienti e caregiver** sul territorio (coinvolgendo figure chiave della rete locale, come ad esempio Comuni e Parrocchie).

2. DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE / RETE E SISTEMA

Limiti rilevati

In entrambi i tavoli di lavoro è stato espresso il fabbisogno di **fare rete e sistema** sia a **livello di singole organizzazioni**, che **tra le diverse figure professionali**.

In generale si rileva una **mancanza di comunicazione e condivisione** delle buone pratiche già sperimentate, che costringe i nuovi arrivati a strutturare l'implementazione di tecnologie sanitarie partendo da zero.

La situazione è resa complessa anche a causa dell'**assenza di una cabina di regia centralizzata** che coordini i progetti di digitalizzazione e funga da punto di riferimento per la rete di strutture territoriali.

Per quanto riguarda le **aziende IT**, la mancanza di collaborazione ostacola lo sviluppo di soluzioni interconnesse, che comunichino tra loro e siano compatibili con una piattaforma comune.

Parallelamente i partecipanti evidenziano un **limitato coinvolgimento dei professionisti socio-sanitari da parte delle aziende nei processi di sviluppo prodotto**.

Obiettivi

Obiettivo comune ai due gruppi è quello di **potenziare la collaborazione a livello di rete** per **aumentare la condivisione** e **sviluppare una progettualità condivisa** volta a **trovare soluzioni alle criticità del settore**.

Attività

Queste le prime attività proposte per favorire la **creazione di una rete attiva**:

- **Organizzare tavoli di lavoro intrasettoriali** per stimolare la discussione e sviluppare progetti condivisi.
- Pianificare **eventi di confronto periodici**.
- Realizzare **una piattaforma di condivisione online** per **diffondere buone prassi** e aumentare la comunicazione.

3. DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE / AMBITO ISTITUZIONALE – NORMATIVO – INFRASTRUTTURALE

Limiti rilevati

Durante il workshop è stato ampiamente sottolineato che l'**eccesso di burocrazia e la complessità normativa** – come quella **in vigore sul trattamento dei dati** – limitano fortemente l'adozione delle tecnologie digitali. Parallelamente, a causa delle norme stringenti in vigore, le aziende IT sono vincolate nello sviluppo di soluzioni innovative.

Inoltre, è stato rilevato che l'**informatizzazione degli operatori territoriali non è uniforme**, anche a causa di **problemi di copertura della rete internet** nelle zone rurali.

Obiettivi

I partecipanti concordano sulla necessità di **coinvolgere gli enti istituzionali**, portando alla loro attenzione i fabbisogni emersi.

Attività

Al fine di concretizzare il coinvolgimento, viene proposto di promuovere la **creazione di una cabina di regia governativa** che possa coordinare le attività, coinvolgendo aziende sanitarie, medici di base e strutture socio-assistenziali, oltre che aziende private.

NOTE

Questo report può essere liberamente condiviso con enti ed organizzazioni che siano interessati a prendere parte alla rete e a partecipare alle sue attività.

Per rimanere in contatto:

Irene Miretti, Project manager APRO Formazione, i.miretti@aproformazione.it